

## Segnatura di protocollo

Numero di protocollo: 604491

del: 08/11/2023

---

Oggetto: nota BTV8 Sardegna#618160949#

---

Numero allegati: 1

---

Nome file allegati: nota BTV8 Sardegna.pdf

---



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E  
DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed  
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: P-I.1.a.e/2023/7

Regione Sardegna Assessorato Igiene e Sanità e Assistenza sociale  
DG Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

**e, p.c.,**

- Regioni e Province Autonome Assessorati alla sanità Servizi veterinari
- CESME - IZSAM [protocollo@pec.izs.it](mailto:protocollo@pec.izs.it)
- IZS della Sardegna [protocollo@pec.izs-sardegna.it](mailto:protocollo@pec.izs-sardegna.it)
- OEVR Sardegna [oev@izs-sardegna.it](mailto:oev@izs-sardegna.it)
- Associazioni di categoria settori bovini e ovicaprini

**Oggetto:** focolai di febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) da sierotipo BTV8 in Regione Sardegna.

In relazione ai focolai di cui in oggetto, nonché facendo seguito ai contatti per le vie brevi e tramite email con codesto Assessorato, fermo restando che in applicazione della normativa europea e nazionale vigente l'adozione delle specifiche misure di controllo in caso di sospetto e conferma di una malattia di categoria C, tra cui figura la Blue tongue, rientra tra le competenze dell'Azienda Sanitaria localmente competente sentita la Regione, tuttavia, preso atto che la circolazione del sierotipo BTV8 è assente dal territorio nazionale, si intende raccomandare con la presente un approccio improntato alla massima precauzione.

Pertanto, sentito in via preliminare anche il CRN dell'IZSAM, analogamente alle modalità di gestione in occasione dell'infezione da BTV3, si suggerisce di procedere ad un'attenta e scrupolosa analisi della situazione epidemiologica e ad un'attività di monitoraggio sierologico straordinaria con l'obiettivo di stimare con esattezza la reale diffusione dell'infezione, concentrando i controlli diagnostici nelle aziende circostanti a quelle dove sono stati osservati i casi clinici ed in quelle dove eventualmente sono stati inviati animali nelle scorse settimane.

Inoltre, nelle more di accertare quali siano i territori interessati dalla circolazione virale, sarebbe opportuno valutare il blocco temporaneo delle movimentazioni intra ed extraregionali dei capi sensibili, e successivamente, chiarita la reale entità e diffusione dell'infezione, procedere a disciplinare le movimentazioni animali con la rimodulazione delle misure di riduzione del rischio.

Quanto sopra nell'ottica di considerare prioritaria la salvaguardia del patrimonio zootecnico ovi-caprino regionale, tenuto conto che dalle prime informazioni disponibili si sta osservando già da diversi giorni una diffusa sintomatologia clinica, e anche al fine di scongiurare l'ulteriore diffusione del sierotipo al restante territorio regionale e nazionale, che determinerebbe criticità dal punto di vista commerciale oltre che di sanità e benessere animale.

Contestualmente, si propone di effettuare un'attenta valutazione del rischio, per stabilire le misure di sorveglianza e controllo più adeguate e mirate da adottare. In tal senso si manifesta piena disponibilità a fornire supporto a codesto Assessorato per una valutazione compiuta della situazione e l'individuazione dei criteri per consentire le movimentazioni in sicurezza.

Si raccomanda infine la corretta alimentazione del SIMAN relativamente alle notifiche di focolaio, inclusi gli aggiornamenti relativi all'indicazione dei sierotipi coinvolti.

IL DIRETTORE GENERALE

\*Pierdavide Lecchini